
Definizione

Disturbo specifico dell'apprendimento

- Significa che è **ineliminabile**
- Ha origine **neurobiologica**
- Non è in alcun modo legato alla volontà né all'**impegno**

Definizione

Disturbo specifico dell'apprendimento

- Significa che investe un **dominio specifico** (lettura, scrittura, calcolo) e non il funzionamento generale
- Il DSA si definisce solo in presenza di intelligenza nella media o superiore

Definizione

Disturbo specifico dell'apprendimento

- Riguarda l'ambito **scolastico**
- Influisce in modo **negativo** sul rendimento scolastico
- Determina un **modo differente** di apprendere a scuola

Disturbo Specifico dell' Apprendimento

- Presenta una discrepanza con il profilo cognitivo generale: è un disturbo inatteso rispetto al funzionamento globale (normale o superiore) *“è intelligente ma legge male”*
- Influenza negativamente il rendimento scolastico a causa della difficoltà di accesso ai contenuti attraverso i canali usuali (es: lettura e scrittura)
- Il 4% della popolazione scolastica presenta un DSA

Quali sono i Disturbi Specifici dell' Apprendimento

- Lettura: significativamente lenta e/ o scorretta rispetto a ragazzi di pari scolarizzazione (DISLESSIA).
- Scrittura: gesto grafico prodotto troppo lentamente, poco leggibile, non funzionale all'apprendimento (DISGRAFIA)
- Scrittura: errori ortografici numerosi e persistenti (DISORTOGRAFIA)
- Calcolo: significativamente sotto la media l'acquisizione dei processi di calcolo, l'automatizzazione dei fatti numerici, l'apprendimento degli algoritmi del calcolo (DISCALCULIA).

Importanti quei contributi che ci permettono di

- analizzare le abilità necessarie al processo di decodifica della lettura e della scrittura
- comprendere quali processi il bambino deve compiere nell'apprendere a leggere e scrivere

La lettura: due modelli

- Modello neuropsicologico a 2 vie

Coltheart (1993)

- Modello evolutivo

Frith (1985)

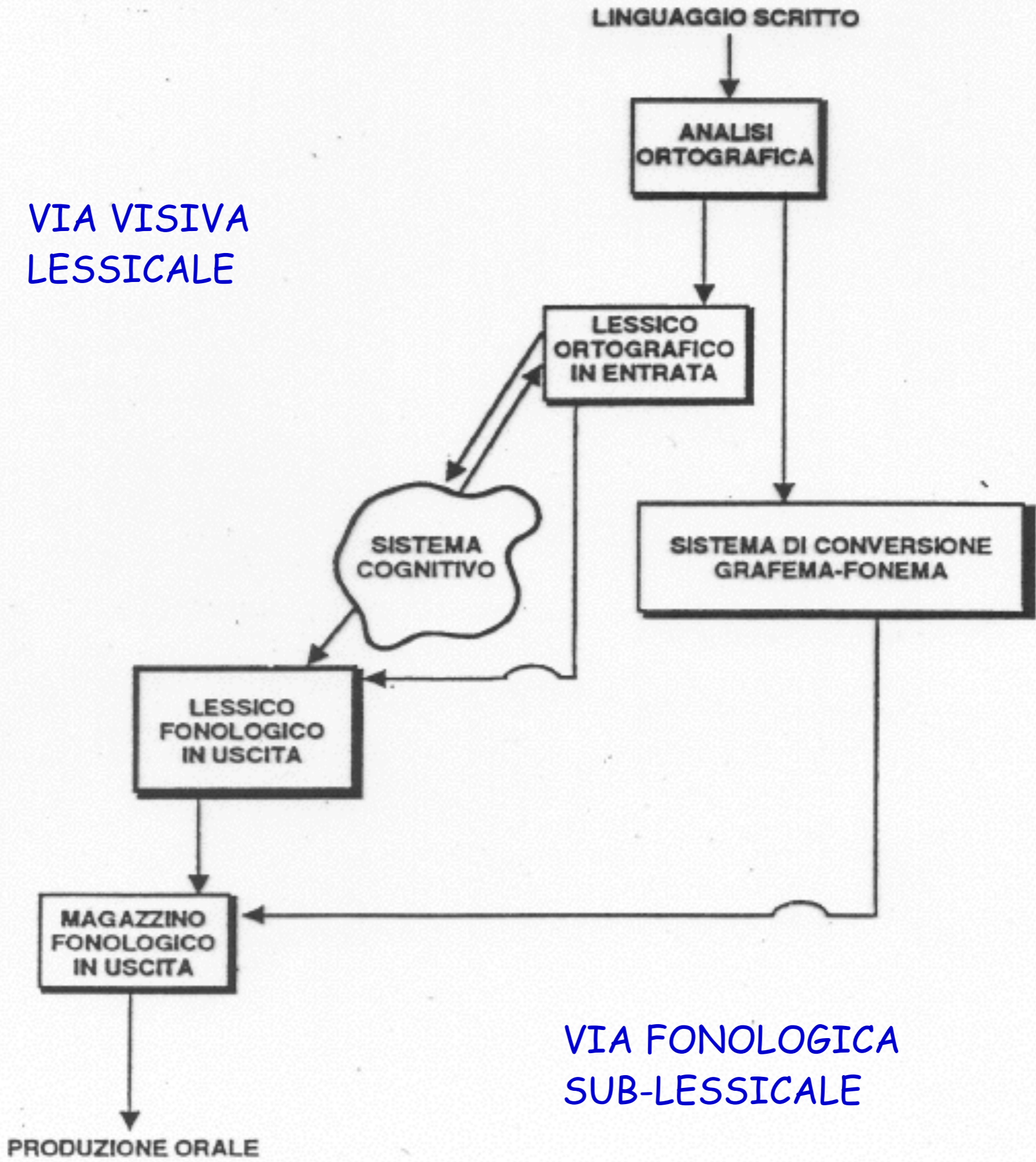
Orsolini (2000)

Modello neuropsicologico a 2 vie: Coltheart (1993)

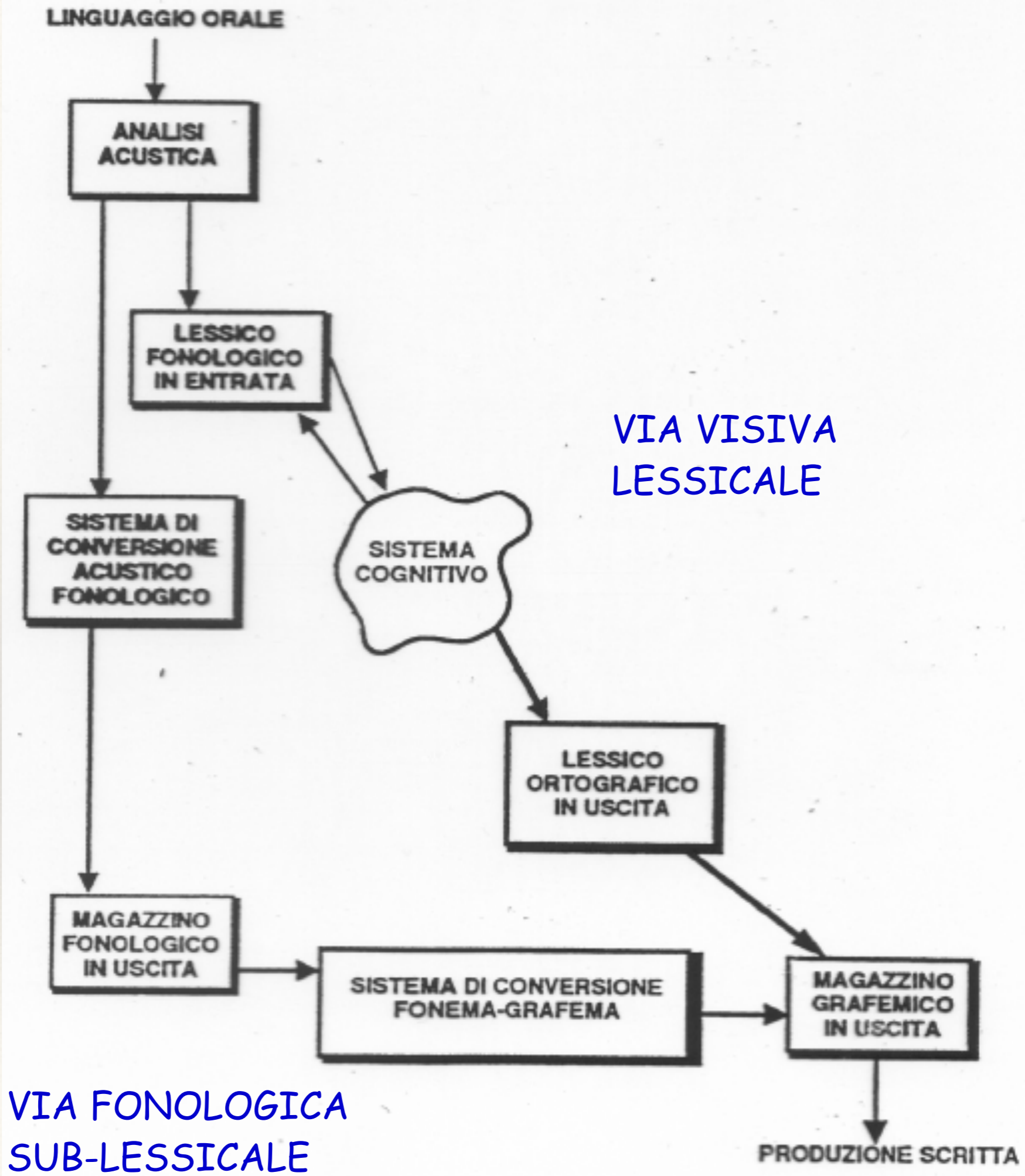
È un modello che descrive le normali procedure di lettura e scrittura. Per leggere (e scrivere) possono essere utilizzate due vie

1. VISIVA O LESSICALE
2. FONOLOGICA O SUB-LESSICALE

VIA VISIVA
LESSICALE

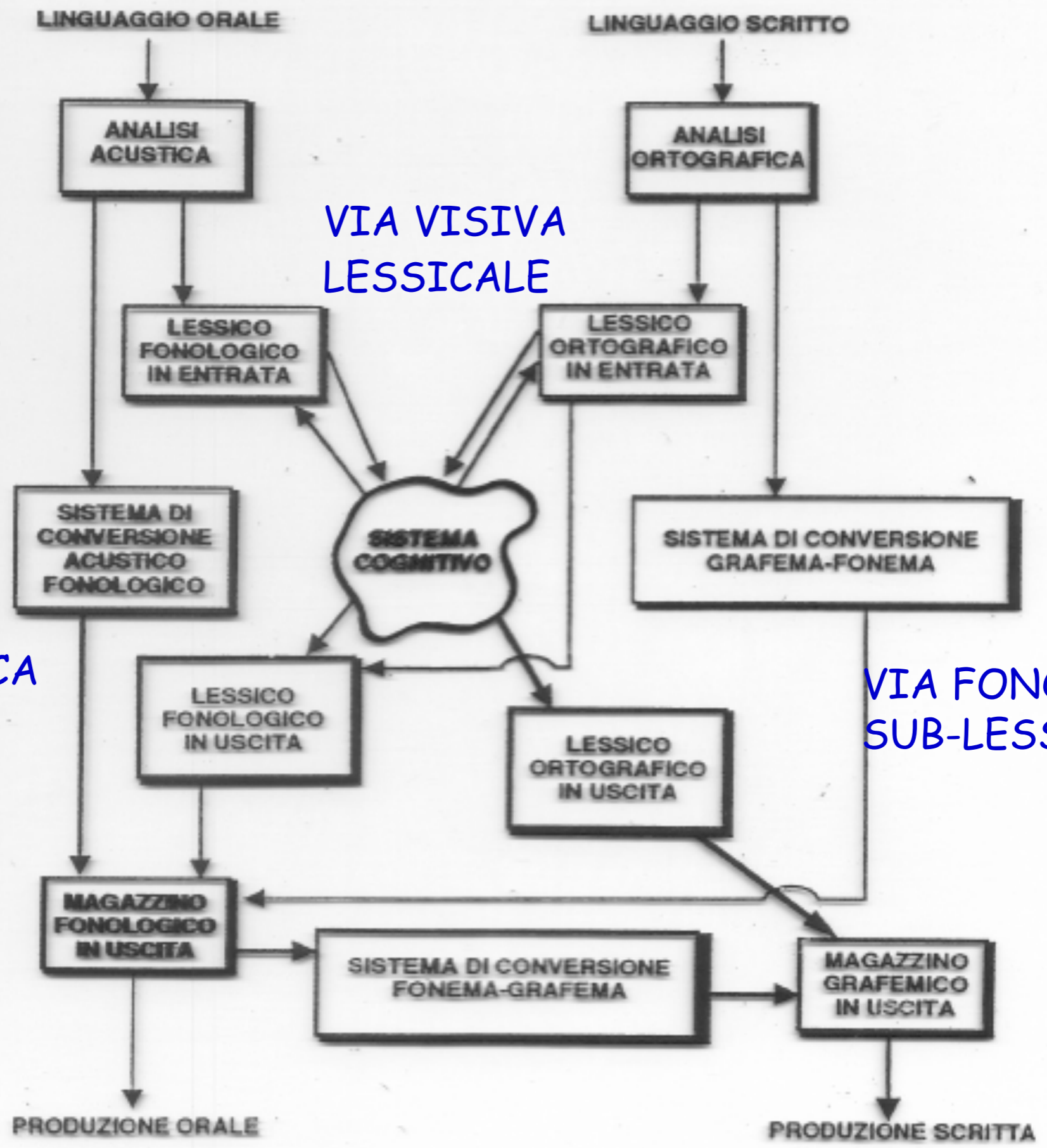


VIA FONOLOGICA
SUB-LESSICALE



VIA VISIVA
LESSICALE

VIA FONOLOGICA
SUB-LESSICALE



VIA VISIVA
LESSICALE

VIA FONOLOGICA
SUB-LESSICALE

VIA FONOLOGICA
SUB-LESSICALE

LETTURA

la via sub-lessicale (o fonologica) consente di leggere parole con ortografia regolare già note, ma anche nuove (mai lette prima), ed è necessaria per la lettura di non-parole

la via di lettura lessicale è utilizzabile solo per le parole di cui il soggetto ha appreso, in passato, l'ortografia ed è necessaria per leggere correttamente parole a ortografia irregolare e per comprendere le omofone, ma non omografe

SCRITTURA

la via di scrittura sub-lessicale (o fonologica) consente di scrivere parole regolari già note o anche nuove (mai scritte prima), ma anche non-parole; non è utilizzabile per scrivere parole con ortografia ambigua o irregolare, per le quali non basta l'informazione derivata dai suoni

la via di scrittura lessicale permette di scrivere parole regolari e irregolari, così come le omofone ma non omografe, mentre non permette di scrivere non parole o parole di cui non è stata in passato appresa l'ortografia

Modello evolutivo Frith (1985)

spiega

come si sviluppano le varie componenti durante l'apprendimento perché il bambino arrivi ad un'automatizzazione dei processi di trasformazione del linguaggio scritto in orale e viceversa

Modello evolutivo Frith (1985)

TIPO DI LETTURA

- 1.LOGOGRAFICA basata sugli indici percettivi
- 2.ALFABETICA grafema-fonema
- 3.ORTOGRAFICA sillabe, morfemi
- 4.LESSICALE segmentazioni e fusioni,
lettura globale

Caratteristiche



Caratteristiche

- → le difficoltà permangono anche dopo la scuola primaria: controllo della letto-scrittura, recupero di informazioni dalla MLT, immagazzinamento nella MLT, apprendimento di sequenze arbitrarie (coniugazioni verbali, formule)
- → I ragazzi hanno difficoltà ad usare il codice scritto come strumento di apprendimento privilegiato.

Caratteristiche

- ◆ Le prestazioni sono **variabili**: è facile affaticarsi / distrarsi mentre si svolge un compito non automatico come è leggere per un ragazzo con Dsa
- ◆ La Memoria di Lavoro si **sovraccarica**: si perdono parti di contenuti, si commettono errori.

Caratteristiche

Il disturbo è una caratteristica e sottolinea il fatto che stiamo parlando dell'espressione della biodiversità delle persone

modi diversi di imparare

Riferimenti teorici per la diagnosi di DSA

→ ICD-10

→ DSM V

→ Linee guida della Consensus Conference 2007 (e successive mod.)

Riferimenti teorici per la diagnosi di DSA

Nel campo dei DSA la relazione clinica, che comunica la “formulazione diagnostica”, ha lo scopo di creare un ritratto completo dell’individuo composto sia dai dati che emergono da varie fonti (bambino, genitori, insegnanti, etc) che dal “profilo di abilità” dell’individuo al fine di costruire una “alleanza per lo sviluppo” tra bambino / famiglia, operatori scolastici, insegnanti (Dal Documento d’intesa Elaborato da parte del Panel di aggiornamento e revisione della Consensus Conference DSA (2007))

Il percorso diagnostico

segnalazione dalla Scuola → alla famiglia, perché

- lettura poco fluida
- frequenti errori ortografici
- contenuti dei testi adeguati, ma forma scadente
- studio parziale
- difficoltà con le lingue straniere
- difficoltà con il calcolo mentale
- prestazioni in generale migliori all'orale

Il percorso diagnostico

- il clinico raccoglie la storia anamnestica del ragazzo (stato di salute, familiarità per il Dsa o altre difficoltà, storia scolastica...)
- visiona i quaderni (quelli delle superiori, ma anche i precedenti quando disponibili) e le pagelle

Il percorso diagnostico

- colloquio con il ragazzo
- profilo cognitivo
- verifica dello stato degli apprendimenti
- verifica delle funzioni neuropsicologiche (attenzione, memoria...)

Il percorso diagnostico

Verifica dello stato degli apprendimenti

Lettura di

- brano
- liste di parole
- liste di non parole

Il percorso diagnostico

La verifica dello stato degli apprendimenti

Scrittura di

- frasi con parole omofone non omografe
- liste di parole (in condizione semplice e in soppressione)
- liste di non parole
- brano

Modello diagnostico

- Informazioni di identificazione del valutatore.
- Motivo dell'invio e anamnesi.
- Eventuale resoconto dei risultati di precedenti valutazioni.
- Osservazioni su atteggiamento e comportamento durante la valutazione relativi a partecipazione, ansia, attenzione...

Modello diagnostico

- → Sintesi diagnostica con diciture e indici condivisi
- → Indicazioni per un eventuale percorso di sostegno / potenziamento
- → Indicazioni in favore della scuola su misure dispensative / strumenti compensativi / strategie
- → Schema riassuntivo dei test somministrati con relative prestazioni

Dott.ssa Pamela Dovigo - Psicologa

Master Universitario in Psicopatologia dell'Apprendimento

Riceve su appuntamento: corso Garibaldi 49, Pordenone

cell 320 2919899

www.dovigo.it www.airipa.it pameladovigo.it

Informazioni
sul
valutatore

**Relazione psicodiagnostica
di Harry Potter**

Nato il 25.12.2512

Informazioni
sul
ragazzo

Classe frequentata: secondo anno scuola secondaria di secondo grado; liceo scientifico.

Harry giunge in valutazione su iniziativa dei genitori e indicazione degli insegnanti che notano lettura poco fluente e difficoltà generalizzate nello studio autonomo.

Dall'anamnesi emergono tappe evolutive fondamentali raggiunte nella norma.

Viene riferita difficoltà nell'automatizzazione dei primi apprendimenti in lettura e scrittura.

L'andamento scolastico è sempre stato altalenante.

Harry è un ragazzo piuttosto introverso, ma prende parte alla fase valutativa con impegno e partecipazione adeguati, chiedendo chiarimenti rispetto alla motivazione per cui i test vengono effettuati e sulle conseguenze di una eventuale diagnosi di dislessia.

Si sono indagati lo stato degli apprendimenti scolastici e il profilo cognitivo.

Anamnesi

Caratteristiche delle
Strumentalità: correttezza,
rapidità...

Stato degli apprendimenti

LETTURA. Dalla valutazione dello stato degli apprendimenti emerge una abilità di lettura strumentale con caratteristiche di significativa lentezza e scorrettezza. Harry legge ad una velocità che non raggiunge le 2 sillabe al secondo, rapidità che raggiunge e supera un bambino nel corso del secondo/terzo anno della scuola primaria. La lettura di materiale meno noto (liste di parole ad alta e bassa frequenza d'uso e liste di non parole) e senza il supporto del contesto risulta costellata da errori e incertezze: questa caratteristica potrebbe influire negativamente soprattutto su compiti di lettura di materiale nuovo o di linguaggio specifico.

La prestazione alla prova di comprensione del testo scritto risulta sufficiente rispetto al criterio: si ritiene tuttavia che Harry, con un supporto alla lettura, avrebbe potuto rispondere correttamente ad un numero maggiore di domande. La prova di comprensione, per quanto positiva nella prestazione, ha richiesto un tempo esecutivo davvero dilatato rispetto alle attese. Notevole la difficoltà del ragazzo di trovare nel testo le informazioni necessarie per rispondere alle domande a scelta multipla.

SCRITTURA. Le prove di competenza ortografica mostrano qualche incertezza: gli errori sono di tipo fonologico e di raddoppiamento, ma non si presentano con costanza; si rileva una difficoltà ma il dato non si situa significativamente al di sotto della media attesa.

Ricadute sull'attività
scolastica

Esame psicodiagnostico

Il profilo cognitivo, misurato attraverso la somministrazione della batteria WISC-IV, evidenzia un QI nella fascia medio-alta della norma attesa pari a 113, omogeneo. Emergono interessanti capacità generali di categorizzazione, astrazione, concettualizzazione, lessicali e buone potenzialità sul versante visuo-costruttivo e delle abilità spaziali: Harry analizza con facilità dati di origine spaziale e temporale, pianifica con attenzione il compito, ha buone risorse di analisi e sintesi di informazioni visuo-percettive e verbali.

Indici.

COMPRESIONE VERBALE (CV=118). Risulta una buona capacità di analisi ed elaborazione di informazioni precedentemente apprese: più che adeguati il livello lessicale, la capacità di individuare somiglianze di tipo concettuale tra parole e l'abilità di orientarsi nelle situazioni di vita e sociali quotidiane.

RAGIONAMENTO VISUO-PERCETTIVO (RP=115). Buona anche la capacità di ragionamento su base visuo-percettiva e spaziale (analisi e sintesi di dati di origine spaziale, rappresentazione e orientamento spaziale, ragionamento logico su base visuo-spaziale).

MEMORIA DI LAVORO (ML=97). Nella media attesa gli aspetti legati alla memoria di lavoro e alla memoria a breve termine uditiva con adeguato span di cifre diretto e inverso.

VELOCITÀ DI ELABORAZIONE (VE=103). Nella norma attesa l'abilità di svolgere e pianificare un compito automatico rapidamente.

Punti di forza e limiti
ricavabili dalla prova cognitiva

Sintesi diagnostica

In sintesi, in base alle prove standardizzate somministrate emerge un quadro di

Disturbo Specifico dell'Apprendimento della lettura (dislessia)

(Consensus Conference)

[F81.0 secondo ICD 10]

con difficoltà a carico dell'automatizzazione di alcuni processi di calcolo mentale

F81.0 – Disturbo specifico di lettura
F81.1 – Disturbo specifico della compitazione
F81.2 – Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
F81.3 – Disturbi misti delle abilità scolastiche
F81.8 – Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche
F81.9 – Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati

Pertanto, Harry Potter può accedere alle misure previste dalla legge 170/2010 in materia di disturbi specifici dell'apprendimento.

Riguardo le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche adottate dalla Scuola, si ritengono utili (a titolo esemplificativo) le seguenti indicazioni basate sul profilo individuale degli apprendimenti di Harry.

Dispensa da

- lettura ad alta voce in classe
- rispetto dei tempi di produzione standard
- quantità di esercizi standard (a casa, a scuola, nel corso delle verifiche)

Compensare con

- libro digitale, sintesi vocale, software compensativi: Harry ha bisogno di essere supportata nella lettura che è lenta e scorretta; i libri digitali danno la possibilità di accedere al contenuto del testo indipendentemente dall'abilità di lettura e si possono utilizzare, a livello di elaborazione, come un libro cartaceo poiché si possono personalizzare sottolineando, digitando appunti, parole chiave, evidenziando (si sottolinea che Harry non ha ancora consapevolezza dell'origine delle sue difficoltà né conosce l'impiego degli strumenti compensativi che dovranno essere introdotti gradatamente nel tempo a seconda delle sue esigenze).
- verifiche ed esercizi su file (come sopra)
- verifiche ed esercizi con font ed interlinea adeguati: font senza "sbavature" che rendono simili le lettere (adatto arial o verdana 14) e interlinea 1,5, allineato a sinistra, non giustificato; Font EasyReading® info@easyreading.it;
- uso di mappe concettuali e mentali per studiare (sono di più facile accesso per uno studente che ha un disturbo di lettura) e per il recupero delle informazioni (soprattutto lessico specifico, parole chiave...)

INDICAZIONI SU STRATEGIE
E STRUMENTI

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI TEST SOMMINISTRATI – Aaaaaa Bbbbbb – maggio/giugno 2014

Area indagata	Prova	Risultati	Prestazione
Lettura	Brano MT seconda primaria finale (I topi campanari...). Norme 2010	Velocità: 0,73 sill/sec Errori: 14	z= -1.94 RII <u>RA</u>
Lettura	Prova 2 lettura di parole (DDE-2, Job et al. 2007)	Velocità: 0.51 sill/sec Errori: 30	z= - 1.98 <5° percentile (22)
Lettura	Prova 3 lettura di non-parole (DDE-2, Job et al. 2007)	Velocità: 0.49 sill/sec Errori: 29	z= - 1.77 <5° percentile (17)
Scrittura	Prova 1 Dettato di brano (BVSCO-2 Tressoldi, Cornoldi, 2012)	Errori totali: 22 di cui fonologici 9 non fonologici 5 raddopp. e accenti 8	<5° percentile <5° percentile <5° percentile <5° percentile
Scrittura	Prova 6 scrittura di parole (DDE-2)	Errori 18	5°-10° percentile

Il profilo cognitivo

Viene misurato attraverso la somministrazione della batteria WISC-IV
fornisce un valore globale, il QI

e quattro indici

CV comprensione verbale

RP ragionamento visuo-percettivo

ML memoria di lavoro

VE velocità elaborazione

Il profilo cognitivo

Comprensione Verbale: è un indice fondamentale e ci dà informazioni su abilità inerenti il canale verbale quali

- capacità di astrazione, categorizzazione, concettualizzazione
- ampiezza del lessico e abilità nel definire parole e concetti
- abilità di muoversi nelle situazioni di vita sociali e quotidiane
- generale capacità di usare informazioni precedentemente apprese

Il profilo cognitivo

Ragionamento Visuo-Percettivo: è un indice importante e ci dà informazioni su

- abilità di analisi e sintesi di informazioni visuo-spaziali e percettive
- capacità di ragionamento su base visiva e spaziale
- pianificazione e problem solving su base visuo spaziale

Il profilo cognitivo

Memoria di Lavoro: ci dà informazioni su

- span di cifre diretto e inverso
- capacità di attenzione selettiva uditiva

Il profilo cognitivo

Velocità di Elaborazione, ci dà informazioni sulla capacità di svolgere e pianificare un compito automatico rapidamente.

I dispositivi previsti dalla L. 170/2010 sono

Didattica individualizzata e personalizzata

Recupero individuale su obiettivi comuni alla classe.

Per sviluppare al meglio le potenzialità individuali

perseguendo obiettivi diversi rispetto alla classe.

Strumenti compensativi e misure dispensative

Bilanciano il disturbo, riducendo gli effetti negativi.

Evitano che il disturbo possa comportare un insuccesso.

Il primo strumento da analizzare UN VALIDO METODO DI STUDIO

Incoraggiare una riflessione metacognitiva sul proprio modo di

- Apprendere
- Mantenere attenzione e concentrazione
- Organizzarsi

Lavorare su metodologie valide

- Come prendere appunti
- Quando studiare/ cosa
- Come studiare discipline diverse
- Come sfruttare materiali diversi
- ...



**LIBRO
DIGITALE**

**AUDIO-
LIBRO**



Rispondono entrambi
al bisogno di essere
supportati nella lettura
che è lenta e/o
scorretta



I **libri digitali** con la **sintesi vocale** danno la possibilità di accedere al contenuto del testo indipendentemente dall'abilità di lettura e si possono utilizzare, a livello di elaborazione, **come un libro cartaceo** poiché si possono personalizzare sottolineando, digitando appunti, parole chiave, evidenziando



Gli **audio-libri**

possono essere più facilmente sfruttati per bypassare le difficoltà di lettura ascoltando brani di **antologia**, testi di **narrativa**, libri che il bambino ha **piacere di leggere**

Perché l'alunno con DSA

- È dispensato dal prendere appunti, dal copiare dalla lavagna, dal dettato veloce? Perché la rapidità / qualità della sua scrittura non sono adeguate e il testo prodotto potrebbe non essere utilizzabile
- Ha più tempo a disposizione o meno esercizi da svolgere, anche a casa? Perché legge e / o scrive più lentamente, quindi ci mette più tempo, commette più errori, non porta a termine il compito

Perché l'alunno con DSA

- Usa il vocabolario / dizionario su pc? Perché fa fatica a controllare la sequenza alfabetica
- Non utilizza integralmente i testi? Perché impiega troppo tempo per cercare le info più importanti; ci mette troppo tempo per leggere (**NON PER CAPIRE!!!**); studierebbe solo in parte i contenuti

Perché l'alunno con DSA

- ◆ Può utilizzare le mappe concettuali durante il compito?
- Perché recupera le informazioni più lentamente dalla MLT (=il recupero non è automatico) e dal testo (organizza le informazioni in modo diverso, per ragionamento logico).
- Perché ha difficoltà nella memorizzazione / recupero di etichette verbali e lessicali specifiche.
- Così non deve imparare a memoria, ma può occuparsi di elaborare personalmente il materiale.

Perché l'alunno con DSA

- ◆ Può utilizzare le tabelle delle regole, i formulari, la calcolatrice durante il compito? Perché il DSA non gli ha consentito di automatizzare determinate procedure. Così può essere veloce come il resto della classe e usare in modo più proficuo le proprie conoscenze

Perché l'alunno con DSA

- ◆ Registra le lezioni? Perché nessuno di noi può compiere due compiti non automatici contemporaneamente: per un ragazzo con DSA prendere appunti e ascoltare;
- perché la scrittura potrebbe essere lenta o poco leggibile.
- Così usa tutte le sue energie (attenzione e concentrazione) per ascoltare e capire la lezione.
- Può riutilizzare la registrazione per non leggere

Perché l'alunno con DSA

- ◆ Usa la sintesi vocale, i testi digitali, gli audiolibri...?
-
- Perché legge più lentamente / in modo meno corretto dei compagni di pari età e di quanto richiesto per lo studio delle discipline della scuola secondaria;
- Con il computer può accedere direttamente ai contenuti attraverso un canale diverso da quello usuale.

Misure dispensative

- Evitare:
- → l'uso del vocabolario / dizionario cartaceo
- → lettura ad alta voce
- → studio mnemonico di formule
- → copiatura a mano di formule complesse
- → dettatura veloce
- → appunti integrali
- → tempi standard di esecuzione

Misure compensative

- Compensare con:
- → uso di strumenti informatici adeguati (sintesi, correttore, calcolatrice, macchina fotografica, registratore, smart pen...)
- → schemi, mappe, sintesi con indicatori visivi
- → tempi supplementari
- → riduzione della quantità
- → semplificazione della forma

Strategie valide in generale

- anticipare i contenuti della lezione in modo schematico e ordinato, anche attraverso mappa da arricchire
- richiamare gli argomenti precedenti per permettere di collegare velocemente le informazioni
- riassumere alla fine della lezione il contenuto della stessa in modo ordinato e lineare in modo da permettere la registrazione

Strategie valide in generale

- leggere la consegna a tutta la classe e verificarne la comprensione
- usare più sorgenti visive, uditive, iconiche...
- usare codici colore per esempio nelle formule e nelle lingue straniere

Strategie per le verifiche

- programmate e non sovrapposte
- in lingua con esercizio esempio
- schemi e mappe disponibili
- ridotte o più tempo
- domande dirette, no doppie negazioni; v / f; cloze

Strategie per le verifiche

- font e interlinea adeguati
- preferibilmente su file
- se cartacee con lettura da parte dell'ins.
- puntare sui contenuti

Queste misure...

- ◆ NON eliminano il Dsa (come gli occhiali non eliminano la miopia)
- ◆ Rendono i contenuti più accessibili al ragazzo con Dsa (come gli occhiali per un miope che legge alla lavagna)
- ◆ NON avvantaggiano il ragazzo con Dsa rispetto ai compagni senza Dsa, lo avvantaggiano rispetto al disturbo stesso (lo stesso vantaggio offerto dagli occhiali!)

Gli strumenti...

- ◆ Non sono facili da accettare
- ◆ Non sempre sono facili da utilizzare
- ◆ Richiedono comunque un certo tempo per essere impiegati (e spesso impegnativi corsi di formazione)